



COMUNE DI MODENA

N. 122/2019 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 18/03/2019

L'anno 2019 il giorno 18 del mese di marzo alle ore 16:25 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Assente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
URBELLI GIULIANA		Presente
GUADAGNINI IRENE		Assente
GUERZONI GIULIO		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Assente

Assenti Giustificati: Vandelli Anna Maria, Guadagnini Irene, Ferrari Ludovica Carla.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 122

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI CON DISABILITÀ A.S. 2019/2020, 2020/2021 E 2021/2022 (CUI N. S00221940364201900052)

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la Legge 05 febbraio 1992 n. 104 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” che all’art. 13 prevede “l’obbligo per gli enti locali di fornire l’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali G”;
- la Legge Regionale del 08.08.2001 n. 26 ad oggetto “Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della legge Regionale 25 Maggio 1999 n. 10” ed in particolare l’art. 5 comma 3 che stabilisce che “i Comuni provvedono - nei limiti delle proprie disponibilità e sulla base del piano educativo individualizzato predisposto con l’Amministrazione scolastica e le Aziende Unità sanitarie locali - agli interventi diretti ad assicurare l’accesso e la frequenza al sistema scolastico e formativo.”;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.” che prevede l’emanazione di una serie di norme applicative;

Rilevato:

- che presso la Regione Emilia-Romagna è stata istituita, con Legge regionale 24/05/2004 n. 11, l’Agenzia – denominata Intercent-ER, centrale di committenza incaricata di promuovere un sistema di acquisto mediante procedure informatizzate (e-procurement) per la razionalizzazione della spesa per l’approvvigionamento di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche ricadenti nell’ambito territoriale della Regione Emilia Romagna, introducendo un sistema di negoziazione per gli acquisti realizzato sia attraverso la stipulazione di Convenzioni quadro, sia attraverso procedure telematiche di acquisto (gare telematiche, mercato elettronico regionale);
- che all’art. 21 della Legge regionale citata recita che gli Enti Locali presenti nel territorio regionale “hanno facoltà di aderire alle convenzioni; in particolare, tali soggetti possono aderire a singole convenzioni attraverso l’emissione di ordinativi di fornitura ove, di volta in volta, ne ravvisino l’opportunità”;

Visto l’art. 26, comma 3, della L. 488/1999 nel testo introdotto dalla L. 191/2004 e l’art. 1 commi 449, 455, 456, 457 della L. 296/2006;

Riscontrato che non esiste al momento una convenzione CONSIP/INTERCENT-ER attiva contenente la specifica tipologia di beni e servizi oggetto del presente atto;

Tenuto conto che il servizio di integrazione scolastica degli alunni diversamente abili coinvolge, nell’anno scolastico corrente, circa n.1199 alunni frequentanti nidi e scuole per l’infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado site nel territorio del Comune di Modena e nei Comuni limitrofi, per un numero stimato di circa n. 7561 ore settimanali di intervento degli operatori di tipo educativo assistenziale;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire la continuità del servizio anche per il prossimo anno scolastico, pervenire ad un nuovo affidamento, previo espletamento di apposita procedura d'appalto che dovrà articolarsi nel rispetto dei principi dettati dall'art. 192 del D.lgs. 267/00 da esperirsi con le modalità e nel rispetto delle norme di cui al D.lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" (di seguito Codice) e successive modifiche e integrazioni;

Considerato:

- che il prossimo 31/08/2019 scade il contratto d'appalto per l'esecuzione dei servizi di integrazione scolastica, affidati, a mezzo procedura aperta ai sensi art. 55, D.Lgs. 163/2006, con determinazione dirigenziale n. 1377/2016;
- che a seguito dell'aggiudicazione è stato stipulato un contratto Rep. N. 85173 del 30/11/2016;
- che i servizi sopra richiamati sono stati oggetto di ripetizione per il periodo 01/09/2018 – 31/08/2019 ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. b), D.Lgs. 163/2006 approvata con determinazione dirigenziale n. 1473/2018;

Atteso:

- che con deliberazione n. 96 del 20/12/2018, immediatamente eseguibile, il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di Previsione armonizzato 2019/2021 e nella medesima seduta, con deliberazione n. 95, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019/2021;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 21/02/2019, immediatamente eseguibile, il Consiglio comunale ha approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019/2021 nella parte relativa al Programma Biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2019/2020;
- che in particolare, l'aggiornamento da ultimo citato prevede nell'Allegato II Scheda B fra gli acquisti del programma 2019/2020 l'affidamento dei "servizi di assistenza educativa per l'integrazione scolastica di alunni con disabilità a.s. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022" (CUI n. S00221940364201900052) con previsione dell'avvio della procedura nell'annualità 2019;

Riscontrato che nel citato Allegato II Scheda B "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020" relativamente all'affidamento dei "servizi di assistenza educativa per l'integrazione scolastica di alunni con disabilità a.s. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022" era riportato il CPV 80410000-1 " Servizi scolastici vari", si è ritenuto sostituirlo con il CPV 85311300-5 "Servizi assistenza sociale per bambini e giovani" in quanto più aderente all'attuale progetto, ove l'assistenza si svolge anche al di fuori dell'istituzione scolastica;

Rilevata l'esigenza di formulare e approvare le linee di indirizzo della Giunta comunale per l'affidamento del servizio in questione, al fine di dare corso tempestivamente all'avvio della procedura di gara, in tempo utile per assicurare che il termine iniziale del contratto sia allineato con la scadenza dell'attuale affidamento e con la partenza del primo anno scolastico ed educativo oggetto del nuovo affidamento;

Tenuto conto che il presente affidamento si configura come appalto di servizi sociali (CPV 85311300-5 Servizi assistenza sociale per bambini e giovani) e ricade nell'Allegato IX al Codice e nella disciplina di cui all'art. 142 del Codice;

Dato atto che, in ragione dell'importo per l'affidamento in oggetto si rende necessario per la scelta del contraente il ricorso alla procedura aperta ai sensi degli artt. 59 e 60 del D.lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 commi 2 e 3, lett. a), del Codice medesimo;

Ritenuto quindi:

- di individuare quale responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice, la dr.ssa Benedetta Pantoli, dirigente responsabile del settore Istruzione e rapporti con l'Università;
- di dare mandato al RUP di adottare tutti gli atti necessari per l'esperimento della suddetta procedura a evidenza pubblica, finalizzata all'individuazione del soggetto economico a cui affidare i servizi in oggetto, tenendo conto che, data la natura delle prestazioni e in ragione dell'alta incidenza della manodopera sul costo totale dell'appalto, si reputa:
 - di valutare in misura prevalente la componente tecnico-qualitativa del progetto e del servizio, prevedendo per tale aspetto un punteggio pari 70/100 e riservando alla componente del prezzo un punteggio pari a 30/100, oltre a fissare una soglia minima di sbarramento adeguata per il punteggio tecnico complessivo, ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice. Il servizio verrà affidato all'offerente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai parametri tecnico-qualitativi e al prezzo. In caso di parità, verrà affidato a chi avrà ottenuto il punteggio più alto alla voce "qualità del servizio";
 - di prevedere requisiti di partecipazione alla gara, in funzione del valore presunto e della tipologia dei servizi che dovranno essere resi, idonei a rilevare come concorrenti operatori economici affidabili ed adeguati quanto a capacità economica e finanziaria, esperienza, capacità tecniche, dotazioni organizzative e strumentali, ai sensi dell'art. 83 del Codice;
 - di prevedere, in conformità all'art. 50 del Codice ed al Protocollo d'intesa in materia di appalti, legalità, trasparenza, responsabilità sociale, sottoscritto congiuntamente, in data 06/04/2016, l'applicazione, da parte dell'aggiudicatario, della clausola sociale e del contratto collettivo di settore, al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto;
- di demandare al RUP, in sede di adozione della determinazione a contrattare e di approvazione degli elaborati di gara, la compiuta definizione dei criteri e subcriteri di valutazione dell'offerta tecnica, dei relativi pesi e dei metodi di attribuzione dei coefficienti per il calcolo dei punteggi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica;
- di stabilire la durata del contratto per tre (3) anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, con decorrenza dal 01/09/2019 e termine al 31/08/2022, fatte salve l'opzione di rinnovo per ulteriori due anni e l'opzione di proroga tecnica della durata del contratto per 12 (dodici) mesi, qualora si renda necessario nelle more del procedimento per la selezione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice;
- di prevedere, infine, opzioni di modifica del contratto senza una nuova procedura di affidamento fino alla concorrenza del trenta per cento (30%) dell'importo di contratto, per aumento delle prestazioni nonché per la prestazione di servizi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), del Codice. Infatti, in corso di validità del contratto, possono registrarsi variazioni sia del numero degli alunni interessati, in conseguenza del riconoscimento di nuove certificazioni di disabilità da parte dei competenti servizi sanitari, sia delle ore settimanali assegnate, in funzione della gravità

della patologia e della richiesta di permanenza a scuola. L'opzione relativa alla variazione in aumento, fino ad un massimo del 30% delle prestazioni richieste relative ai servizi di integrazione scolastica degli alunni con disabilità nelle scuole e per le attività di supporto nel periodo estivo, potrà essere esercitata sia durante i tre anni di durata del contratto d'appalto, sia durante i due anni di rinnovo, sia durante il periodo di proroga tecnica.

- di escludere la facoltà di ricorso al subappalto in ragione dell'oggetto dell'appalto, in quanto all'affidamento non si applica la disciplina contenuta nell'art. 105, Codice, per il mancato richiamo nell'art. 142 di detto articolo nel novero delle disposizioni applicabili agli appalti di servizi sociali;

Rilevato che il Settore Istruzione, Rapporti con l'Università, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ritiene che non vi siano le condizioni favorevoli per la ripartizione in lotti dell'appalto, stante la necessità di garantire una progettazione e un coordinamento unitari per servizi che si svolgono in forma integrata, ancorché presso diversi sedi.

Considerato inoltre:

- che il competente ufficio Appalti e acquisizione di servizi del Settore Istruzione, Rapporti con l'Università, ha predisposto la documentazione di gara, dalla quale risulta una previsione di spesa per tre (3) anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 pari a netti € 17.731.050,00 di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza per rischi da interferenze di cui all'art. 26, comma 5, del D.Lgs. 81/2008;

- che nella definizione del suddetto importo si è tenuto conto sia dei costi sostenuti dall'Amministrazione Comunale negli ultimi anni, sia della normativa sul rispetto dei minimi salariali, così come definiti dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, data la forte incidenza del costo del personale sull'intero appalto;

- che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 677/2018 avente ad oggetto: "Linee di indirizzo per l'accantonamento di risorse per gli incentivi per funzioni tecniche", successivamente aggiornata con deliberazione n. 750/2018, ha approvato i criteri di quantificazione degli accantonamenti di cui all'art. 113 del Codice, a seconda degli importi e delle tipologie di affidamento, dando mandato ai dirigenti competenti di prevedere, in via provvisoria, l'accantonamento e l'impegno in sede di approvazione e finanziamento del quadro economico dell'affidamento di lavori, servizi e forniture;

- che ai sensi dell'art. 35, comma 4, D.Lgs. 50/2016, il valore stimato dell'appalto, comprensivo di tutte opzioni sopra indicate è pari a € 46.100.730,00, come riportato nel prospetto economico complessivo sottostante:

Servizi e importo a base di gara, con relativi oneri	
Importo netto a base di gara triennio	€ 17.731.050,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (ex art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008, e art. 23, co. 16, D.Lgs. 50/2016)	€ 0,00
Oneri fiscali: IVA 5%	€ 886.552,50
TOTALE IMPORTO A BASE DI GARA	€ 18.617.602,50
Opzione di rinnovo del contratto	
Importo netto previsto per rinnovo per ulteriori 24 mesi	€ 11.820.700,00

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (ex art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008, e art. 23, co. 16, D.Lgs. 50/2016)	€ 0,00
Oneri fiscali: IVA 5%	€ 591.035,00
Opzione di proroga tecnica (ex art. 106, comma 11, D.Lgs. 50/2016)	
Importo netto previsto per proroga tecnica per 12 mesi	€ 5.910.350,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (ex art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008, e art. 23, co. 16, D.Lgs. 50/2016)	€ 0,00
Oneri fiscali: IVA 5%	€ 295.517,50
Opzioni di modifica del contratto (ex art. 106, comma 1, lett. a) D.Lgs. 50/2016)	
Importo netto per modifiche ex art. 106, comma 1, lett. a) del Codice	€ 10.638.630,00
Oneri fiscali: IVA 5%	€ 531.931,50
TOTALE VALORE STIMATO DELL'APPALTO ex art. 35, comma 4, D.Lgs. 50/2016 – oneri fiscali, oneri per la sicurezza e contributo ANAC esclusi	€ 46.100.730,00
TOTALE VALORE STIMATO DELL'APPALTO ex art. 35, comma 4, D.Lgs. 50/2016 - comprensivo di oneri fiscali e contributo ANAC	€ 48.406.566,50

- la spesa complessiva prevista per i 3 anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 è stata calcolata in base al seguente quadro economico

DESCRIZIONE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	TOTALE
Servizi e importo a base di gara, con relativi oneri					
Importo netto a base di gara	€ 2.321.654,94	€ 5.850.243,78	€ 5.850.243,77	€ 3.708.907,51	€ 17.731.050,00
Oneri fiscali IVA: 5%	€ 116.082,74	€ 292.512,19	€ 292.512,19	€ 185.445,38	€ 886.552,50
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (ex art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008, e art. 23, co. 16, D.Lgs. 50/2016)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE IMPORTO A BASE DI GARA					€ 18.617.602,50
Spese a carico dell'amministrazione - Incentivi ai sensi dell'art. 113, comma 2, del Codice (0,25% sull'importo totale posto a base di gara, come da DG n. 677/2018 e n. 750/2018)					

quota 80% da destinare al fondo progettazione	€ 13.396,79	€ 8.964,03	€ 8.964,04	€ 4.137,24	€ 35.462,10
quota 20% da destinare al fondo innovazione	€ 8.865,53	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.865,53
Contributo ANAC a carico della stazione appaltante					€ 800,00
Spese di pubblicazione					€ 0,00
Oneri, eventuali, derivanti dalla nomina di commissari esterni estratti dall'Albo nazionale delle commissioni giudicatrici di cui agli artt. 77-78 del Codice					€ 5.000,00
TOTALE SPESA ANNI 2019-2022					€ 18.667.730,13

Preso atto che occorre prevedere:

- una spesa pari ad € 800,00 per il pagamento del contributo da versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ex art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005;
- la spesa per gli incentivi di cui all'art. 113 del Codice, da destinare per l'80% al fondo per incentivare le funzioni tecniche e per il 20% al fondo innovazione per le finalità richiamate all'art. 113, comma 4, del Codice, così come quantificati nel quadro economico;
- le spese di pubblicazione, ai sensi della normativa vigente, che sono stimate pari € 0,00 in quanto, come disposto dall'art. 142 del Codice, le pubblicazioni relative agli appalti disciplinati dal medesimo articolo devono essere conformi all'art. 72, ovvero devono aver luogo sulla GUUE (Gazzetta Ufficiale Unione Europea) che è gratuita;
- che qualora intervenisse la necessità, gli oneri derivanti dalla nomina di commissari esterni estratti dall'Albo nazionale delle commissioni giudicatrici di cui agli artt. 77-78 del Codice, al momento non quantificabili non essendo ancora state approvate dagli organi competenti le linee guida ANAC in materia, saranno imputati ad apposito capitolo di spesa del Bilancio corrente, associato al piano dei conti U.1.03.02.10.002 "Esperti per commissioni, comitati e consigli";

Si precisa:

- che il fondo di cui all'art.113 comma 3, Dlgs. 50/2016 - incentivi per funzioni tecniche – pari ad € 35.462,10 viene impegnato come segue:

PEG anno 2019

€ 13.396,79 al capitolo 8225 art. 3 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999

PEG anno 2020

€ 8.964,03 al capitolo 8225 art. 66 codice Piano dei Conti finanziario V°livello 999

PEG anno 2021

€ 8.964,04 al capitolo 8225 art. 66 codice Piano dei Conti finanziario V°livello 999

dando atto che per il residuo importo di € 4.137,24 sarà imputato all'esercizio 2022 all'atto dell'approvazione del prossimo Bilancio pluriennale 2020-2022 ricorrendo i presupposti di cui all'art. 183, comma 6, lettera b) D.Lgs. 267/2000.

- che il fondo di cui all'art. 113 comma 4, Dlgs. 50/2016 – fondo per l'innovazione - pari ad € 8.865,53 viene prenotato al capitolo 8225 art 3 PEG 2019 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999.

Ritenuto, ai sensi di quanto disposto dell'art. 42 comma 2 lettera l) del D.Lgs. 267/2000, che la competenza a deliberare, nella fattispecie in oggetto, spetti alla Giunta comunale, trattandosi di servizio a carattere continuativo rientrante nell'ordinaria amministrazione;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore Istruzione e Rapporti con l'Università, dr.ssa Benedetta Pantoli, espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) di prevedere, per i motivi espressi in premessa, l'affidamento per 3 (tre) anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, del servizio di integrazione scolastica, da effettuarsi con le modalità della procedura aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60 del D.lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3, lettera a), del medesimo decreto;

2) di attribuire le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice, alla dr.ssa Benedetta Pantoli dirigente responsabile del settore Istruzione e rapporti con l'Università, alla quale competerà, tra gli altri, il compito di predisporre gli atti di gara tenendo conto delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, come riportate nella premessa della presente deliberazione, nonché delle disposizioni del Codice e delle linee guida ANAC;

3) di dare atto:

- che il nuovo contratto di appalto avrà durata pari a 3 (tre) anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, con decorrenza dal 01/09/2019 e termine 31/08/2022;

- che ai sensi dell'art. 106 del Codice sono previste altresì le seguenti opzioni: opzione di rinnovo del contratto per ulteriori 2 (due) anni scolastici, opzione di proroga in via tecnica per 12 (dodici)

mesi, e opzioni di modifica del contratto con aumento delle prestazioni ai sensi del comma 1, lett. a) del medesimo articolo;

- che il quadro economico complessivo del contratto, comprensivo di ogni rinnovo e opzione, come previsto dall'art. 35, comma 4 del Codice, è pari ad € 46.100.730,00 IVA esclusa;

- che il totale del valore stimato dell'appalto comprensivo di ogni rinnovo e opzione, come previsto dall'art. 35, comma 4 del Codice, degli oneri fiscali e del contributo all'ANAC è pari ad € 48.406.566,50;

4) di dare atto che, per mero errore materiale, nell'Allegato II Scheda B “ Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020” nell'importo complessivo dell'appalto non risultano computate le opzioni di modifica di cui all'art. 106, comma 1 lettera a) Dlgs. 50/2016 e che si procederà a variare l'importo con la prima variazione di bilancio utile, fermo restando che la Stazione Appaltante non potrà attivare dette modifiche prima dell'esecutività della deliberazione di variazione;

5) di approvare la spesa complessiva per i 3 anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, pari ad € 18.667.730,13 precisando che gli eventuali oneri derivanti dalla nomina di commissari esterni estratti dall'Albo nazionale delle commissioni giudicatrici di cui agli artt. 77-78 del Codice, al momento non precisamente quantificabili, non essendo ancora state approvate dagli organi competenti le linee guida ANAC in materia, saranno imputati ad apposito capitolo di spesa del Bilancio corrente, associato al piano dei conti U.1.03.02.10.002 “Esperti per commissioni, comitati e consigli”;

6) di dare atto che la spesa complessiva per il triennio al netto delle risorse sopra indicate è prevista in € 17.731.050,00, oltre € 886.552,50 per oneri IVA (al 5%), così per complessivi € 18.617.602,50. Si devono, inoltre, aggiungere: gli oneri per la sicurezza pari a € 0,00, il contributo all'ANAC pari a € 800,00 e gli incentivi di cui all'art. 113 comma 2, Dlgs. 50/2016 consistenti in € 44.327,63, così per una spesa complessiva di € 18.662.730,13 che trova disponibilità nel Bilancio previsionale del triennio 2019-2021 all'interno dei pertinenti stanziamenti, quanto ad € 18.618.402,50 come di seguito riportato:

PEG 2019	€ 2.438.537,68
PEG 2020	€ 6.142.755,97
PEG 2021	€ 6.142.755,96

ricorrendo i presupposti di cui all'art. 183, comma 6, D.Lgs. 267/2000, dando atto che per il residuo importo di € 3.894.352,89 sarà imputato all'esercizio 2022 all'atto dell'approvazione del prossimo Bilancio pluriennale 2020-2022 ricorrendo i presupposti di cui all'art. 183, comma 6, lettera b) D.Lgs. 267/2000;

7) di prenotare la spesa complessiva di € 18.618.402,50 imputandola come segue:
PEG anno 2019 € 2.438.537,68

=quanto ad € 800,00 al capitolo 8225 art. 1 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999

=quanto ad € 505.351,00 al capitolo 8225 art. 1 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999

= quanto ad € 66.855,00 al capitolo 8225 art. 2 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999

= quanto ad € 672.937,68 al capitolo 8225 art. 3 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999

= quanto ad € 366.100,00 al capitolo 8225 art. 4 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999

= quanto ad € 616.705,00 al capitolo 8225 art. 66 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999

= quanto ad € 37.398,00 al capitolo 14791 art. 1 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 0
= quanto ad € 172.391,00 al capitolo 14788 art. 2 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999

PEG anno 2020 € 6.142.755,97

=quanto ad € 1.364.000,00 al capitolo 8225 art. 1 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999
= quanto ad € 211.000,00 al capitolo 8225 art. 2 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999
= quanto ad € 1.622.200,00 al capitolo 8225 art. 3 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999
= quanto ad € 814.100,00 al capitolo 8225 art. 4 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999
= quanto ad € 1.671.240,97 al capitolo 8225 art. 66 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999
= quanto ad € 104.215,00 al capitolo 14791 art. 1 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 0
= quanto ad € 356.000,00 al capitolo 14788 art. 2 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999

PEG anno 2021 € 6.142.755,96

=quanto ad € 1.364.000,00 al capitolo 8225 art. 1 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999
= quanto ad € 211.000,00 al capitolo 8225 art. 2 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999
= quanto ad € 1.622.200,00 al capitolo 8225 art. 3 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999
= quanto ad € 814.100,00 al capitolo 8225 art. 4 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999
= quanto ad € 1.671.240,96 al capitolo 8225 art. 66 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999
= quanto ad € 104.215,00 al capitolo 14791 art. 1 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 0
= quanto ad € 356.000,00 al capitolo 14788 art. 2 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999

dando atto che per il residuo importo di € 3.894.352,89 sarà imputato all'esercizio 2022 all'atto dell'approvazione del prossimo Bilancio pluriennale 2020-2022 ricorrendo i presupposti di cui all'art. 183, comma 6, lettera b) D.Lgs. 267/2000

Bilancio anno 2022 € 3.894.352,89

=quanto ad € 827.600,00 al capitolo 8225 art. 1 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999
= quanto ad € 159.500,00 al capitolo 8225 art. 2 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999
= quanto ad € 1.002.200,00 al capitolo 8225 art. 3 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999
= quanto ad € 548.800,00 al capitolo 8225 art. 4 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999
= quanto ad € 1.059.362,76 al capitolo 8225 art. 66 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999
= quanto ad € 67.400,00 al capitolo 14791 art. 1 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 0
= quanto ad € 229.490,13 al capitolo 14788 art. 2 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999

Quanto ad € 44.327,63 per gli incentivi di cui all'art. 113 comma 2, Dlgs. 50/2016, trova disponibilità nel Bilancio previsionale del triennio 2019-2021 all'interno dei pertinenti stanziamenti, come di seguito riportato:

PEG 2019 € 22.262,32

PEG 2020 € 8.964,03

PEG 2021 € 8.964,04

dando atto che per il residuo importo di € 4.137,24 sarà imputato all'esercizio 2022 all'atto dell'approvazione del prossimo Bilancio pluriennale 2020-2022 ricorrendo i presupposti di cui all'art. 183, comma 6, lettera b) D.Lgs. 267/2000.

8) di impegnare la spesa complessiva di € 35.462,10 - per gli incentivi di cui all'art. 113 comma 3, Dlgs 50/2016 (incentivi funzioni tecniche) - imputandola come segue:

PEG anno 2019

€ 13.396,79 al capitolo 8225 art. 3 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999

PEG anno 2020

€ 8.964,03 al capitolo 8225 art. 66 codice Piano dei Conti finanziario V°livello 999

PEG anno 2021

€ 8.964,04 al capitolo 8225 art. 66 codice Piano dei Conti finanziario V°livello 999

dando atto che per il residuo importo di € 4.137,24 sarà imputato all'esercizio 2022 all'atto dell'approvazione del prossimo Bilancio pluriennale 2020-2022 ricorrendo i presupposti di cui all'art. 183, comma 6, lettera b) D.Lgs. 267/2000.

9) di prenotare la spesa complessiva di € 8.865,53 - per gli incentivi di cui all'art. 113 comma 4, Dlgs 50/2016 (fondo innovazione) - al capitolo 8225 art 3 PEG 2019 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999

10) di dare atto infine:

- che il Consiglio comunale sarà informato del presente atto, ai sensi del D.Lgs. 126/2014, “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” (con particolare riferimento all'art. 5.1, ultimo periodo, dell'Allegato 4/2 aggiunto dal citato decreto al D.Lgs. 118/2011).

- che con successiva determinazione a contrattare, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del Codice, nonché dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, si provvederà ad approvare il Bando e gli altri documenti di gara e ad acquisire il CIG.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'urgenza di procedere, per avviare tempestivamente le procedure di gara per la selezione del nuovo contraente con adeguato anticipo rispetto alla scadenza dell'attuale affidamento;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

Delibera

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE ISTRUZIONE E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'**

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI CON DISABILITÀ A.S. 2019/2020, 2020/2021 E 2021/2022 (CUI N. S00221940364201900052)

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 723/2019, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 13/03/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(PANTOLI BENEDETTA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA **Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI CON DISABILITÀ A.S. 2019/2020, 2020/2021 E 2021/2022 (CUI N. S00221940364201900052)

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 723/2019, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 15/03/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI CON DISABILITÀ A.S. 2019/2020, 2020/2021 E 2021/2022 (CUI N. S00221940364201900052)

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 723/2019, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 15/03/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 122 del 18/03/2019

OGGETTO : AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI CON DISABILITÀ A.S. 2019/2020, 2020/2021 E 2021/2022 (CUI N. S00221940364201900052)

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 01/04/2019 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 17/04/2019

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**